



Secondo il Rapporto 2009 del Programma di Sviluppo delle Nazioni Unite (UNDP) la Sierra Leone risulta essere al 180° posto su 182 nella graduatoria dell'indice di sviluppo umano. Anche le statistiche dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) evidenziano la precarietà delle condizioni di vita nel paese: l'aspettativa di vita è inferiore a 47 anni, circa il 2% della popolazione adulta è sieropositiva, il 30% dei bambini minori di 5 anni è sottopeso. I tassi di mortalità infantile (159 ogni 1.000 nati vivi) e di mortalità materna (2.100 ogni 100.000 nati vivi) sono molto elevati.

Fatto salvo per i bambini al di sotto dei 5

anni e le donne in gravidanza o in allattamento, l'assistenza sanitaria in Sierra Leone non è gratuita, e risente dei dieci anni di guerra civile che hanno devastato il paese alla fine del secolo scorso, con gravi conseguenze per la popolazione civile e per le infrastrutture.

Il rapporto tra personale sanitario e popolazione, secondo le statistiche dell'OMS, è di sole 5 ostetriche e infermieri, meno di un medico e di un farmacista ogni 10.000 abitanti (in Italia sono, rispettivamente, 72, 37 e 8). Nel corso del conflitto i programmi di vaccinazione sono stati interrotti, causando la diffusione di molti casi di poliomielite.



Il Centro chirurgico e pediatrico di Emergency a Goderich – operativo da novembre 2001 – si trova nei sobborghi della capitale Freetown. I criteri di ammissione al Centro sono stati progressivamente ampliati fino a comprendere la chirurgia d'urgenza, soprattutto addominale, la traumatologia e la chirurgia in elezione, mirata al trattamento di malformazioni congenite o acquisite come piede torto o esiti della poliomielite.

In risposta alle numerose richieste di assistenza pediatrica, la struttura ospedaliera è stata ampliata nel 2002 con la costruzione di un ambulatorio pediatrico, e nel 2003 con l'apertura di una corsia medica pediatrica da 20 posti letto per ricoverare i bambini più gravi.

Presso l'ambulatorio è attivo un programma nutrizionale che prevede il monitoraggio del peso dei pazienti pediatrici e l'educazione igienica e nutrizionale delle famiglie. Nel 2008, Emergency ha avviato una collaborazione con l'Università di Parma per mettere a punto un alimento ipercalorico e iperproteico per i bambini denutriti, da preparare direttamente sul posto con alimenti reperibili in loco, facile da conservare e di sapore



gradevole. Specializzandi di questo ateneo si occupano di formare lo staff locale e di monitorare le condizioni dei bambini.

L'ospedale è divenuto il centro di riferimento in Sierra Leone per il trattamento delle lesioni all'esofago causate dall'ingestione accidentale di soda caustica, utilizzata dalle mamme per produrre il sapone e spesso scambiata per acqua dai bambini.

I pazienti sono sottoposti a interventi progressivi di dilatazione all'esofago in endoscopia e ricoverati nella corsia chirurgica pediatrica dell'ospedale. Il Centro ha inoltre raggiunto importanti risultati nella formazione del personale locale. Il locale ministero della Sanità ha chiesto a Emergency di occuparsi della formazione degli infermieri addetti all'anestesia, riconoscendole di fatto il ruolo di "scuola di formazione professionale".

La stima dei costi annuali di gestione complessivi del Centro chirurgico e pediatrico di Goderich è di circa 2.000.000 Euro, quella del solo ambulatorio pediatrico è di circa 160.000 Euro.



Struttura: 2 sale operatorie, sterilizzazione, terapia intensiva, 3 corsie maschili, 1 corsia femminile, 1 corsia chirurgica pediatrica, 1 corsia medica pediatrica, pronto soccorso, ambulatorio, laboratorio, banca del sangue, radiologia, fisioterapia, farmacia, magazzini, uffici, locali di servizio, sala giochi per i bambini (adibita anche a scuola), ambulatorio pediatrico.

Capacità: 100 posti letto.

Personale internazionale: 1 chirurgo generale, 1 chirurgo ortopedico, 1 fisioterapista, 1 anestesista, 4 infermieri, 1 logista, 1 pediatra.

Personale nazionale: circa 270 tra medici, infermieri e addetti all'amministrazione e ai servizi.

Dall'inizio delle attività a giugno 2010:

Visite ambulatoriali per cause chirurgiche: **169.291**
Ricoveri per cause chirurgiche: **19.640**
Interventi chirurgici: **19.262**
Visite mediche pediatriche: **104.694**
Ricoveri nella corsia medica pediatrica: **8.278**

Da gennaio a giugno 2010:

Visite ambulatoriali (cause chirurgiche): **12.255**
Ricoveri (cause chirurgiche): **1.221**
- di cui **412** ricoveri per emergenze ortopediche, **419** per emergenze chirurgiche e **390** ricoveri chirurgici in elezione, **210** dei quali per interventi pediatrici di dilatazione dell'esofago in endoscopia.
- donne: **15%**
- bambini minori di 14 anni: **42%**
Interventi chirurgici: **1.219**
Visite mediche pediatriche: **5.288**
Ricoveri (cause mediche pediatriche): **586**

Le donazioni a sostegno di EMERGENCY possono essere effettuate tramite:

- **c/c postale** intestato a EMERGENCY n° 28426203
- **c/c bancario** intestato a EMERGENCY:
IBAN IT 41 V 05387 01600 000000713558 Banca Popolare dell'Emilia Romagna
- **numero verde CartaSi** 800-667788 per donazioni con CartaSi, Visa e MasterCard
- **domiciliazione bancaria** sul sito www.adottaunospedale.org
- **carta di credito** (online) sul sito www.emergency.it
- destinazione **5 per mille** dell'imposta Irpef. Codice fiscale: 971 471 101 55

Contatti:

via Gerolamo Vida 11 - 20127 Milano
T +39 02 881881 - F +39 02 86316336
info@emergency.it

via dell'Arco del Monte 99/A - 00186 Roma
T +39 06 688151 - F +39 06 68815230
roma@emergency.it

www.emergency.it